

dell'armi, egli prese il partito di dar la città alle fiamme. Nel mese di novembre 538 Teodosio per aver ricusato all'imperatore di accettare il Concilio di Calcedonia venne esiliato presso il Ponto Eusino, donde infettò co' suoi errori la corte e la città di Costantinopoli. Dalla sua setta nacquerò i Triteiti, ch'ebbero a capo il gramatico Giovanni Filopone, e un altro partito opposto, che confondeva le tre persone divine. Morì Teodosio l'anno 568.

XXXVII. PAOLO.

538. PAOLO, uno degli abati di Tabenne venne sul finir dell'anno 538 nominato dall'imperator Giustiniano per sostituire Teodosio. Menna patriarca di Costantinopoli lo ordinò giorni dopo alla presenza degli apocrisarii degli altri patriarchi. Paolo dalla sua Sede continuò a professare la fede del Concilio di Calcedonia, nella quale era vissuto sin allora, ma si disonorò colla sua condotta. Egli venne deposto l'anno 541 (p. Mansi) nel Concilio di Gaza per delitto d'omicidio, di cui fu convinto, e pel suo attaccamento all'Origenismo. Al suo tempo i Monofisiti, ossia seguaci dell'unità di natura in Gesù Cristo, cominciarono a chiamarsi Jacobiti. Questo nome, secondo Baradeo, venne loro da Jacopo Zanzala che tra essi qualificavasi per vescovo universale.

XXXVIII. ZOILO.

541. ZOILO, fu ordinato patriarca d'Alessandria dallo stesso Concilio che avea deposto Paolo. Egli sottoscrisse nell'anno 544 l'editto di Giustiniano contra Origene. Quell'imperatore lo fece nel 14 luglio 551 scacciare dalla sua Sede perchè ricusava di condannare i tre capitoli (Pagi).